

- Dall'esame del trend delle entrate e delle uscite si conferma la prevalenza della dell'attività istituzionale basata sull'erogazione diretta MLPS (55% circa) e mediante cofinanziamenti riferiti in massima parte a interventi comunitari a carico del Fondo Sociale Europeo (ulteriore 42% circa) rispetto a quella residuale data dalla attività per la Regioni e da altri interventi di natura specialistica.

B) ESAME DELLE SPECIFICHE POSTE: PRINCIPI ADOTTATI, VERIFICHE SPECIFICHE E RACCOMANDAZIONI

Sulla base di tali controlli, il Collegio sindacale non ha rilevato violazioni o deroghe degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari oltre a quelli citati in verbale.

B.1) PRINCIPI ADOTTATI

Per quanto riguarda i principi contabili adottati nella redazione di bilancio:

- Il nostro esame è stato svolto secondo le raccomandazioni e disposizioni impartite dalla Ragioneria generale dello Stato e le norme statuite che disciplinano il bilancio di esercizio;
- Gli Organi preposti hanno illustrato la situazione dell'Ente, l'andamento della gestione nel suo complesso e gli eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- I criteri di valutazione adottati sono ispirati alla prospettiva della continuazione dell'attività e risultano dettagliati dall'organo amministrativo in nota integrativa;

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DISAMINA DELLE POSTE ISCRITTE IN ATTUAZIONE DEL DPR 97/2003 SI SOTTOLINEA:

- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai costi di acquisto; integrati con eventuali costi di diretta imputazione sostenuti per la loro realizzazione fino alla fine dell'esercizio; Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti calcolati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione e rilevati in ossequio alla competenza temporale. Previa sterilizzazione degli ammortamenti nei casi previsti.
- Si dà atto che sui beni dell'Ente non è stata effettuata alcuna rivalutazione a seguito della conversione;

- Sono stati verificati a campione gli ammortamenti eseguiti sui cespiti materiali e immateriali e l'ammontare di talune appostazioni riferite ai fondi rischi e oneri futuri ed operata una ricognizione di quanto appostato in passato raccomandando taluni aggiustamenti e rettifiche;
- I crediti risultano iscritti al presumibile valore di realizzo ed i debiti al valor nominale;
- I ratei e risconti contabilizzati sono stati calcolati in aderenza al principio di competenza;
- Le imposte d'esercizio tengono conto dell'Irap imputabile alla gestione e sono state iscritte per competenza.

B.2) NATURA E CLASSIFICAZIONE DELLE SINGOLE POSTE E VERIFICHE SPECIFICHE

- E' stata verificata la ~~separata~~ **rendicontazione** delle risorse ottenute mediante le erogazioni effettuate dal Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali rispetto ai fondi cofinanziati con Enti terzi.
- E' stata esaminata la classificazione delle poste relative alle singole voci di spesa ed alle tecniche di imputazione manifestando l'esigenza di migliorare i criteri di ripartizione di talune spese una volta attuato il sistema di controllo di gestione di cui si attendono le prime risultanze con riferimento al periodo gennaio – aprile 2006 dopo la fase sperimentale.
- E' stato compiuta una ricognizione relativa allo stato dei contenziosi in essere e delle presumibili spese per procedimenti.

B.3) SISTEMA DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE, VERIFICHE DI CONGRUITÀ E CONTROLLI INTERNI

Sistemi di gestione e di controllo in ambito amministrativo.

Per quanto concerne il sistemi di gestione e di controllo si ravvisa la necessità di adeguarli alla definitiva normativa di riferimento in funzione del mutato quadro di riferimento, come riferito, anche riqualificando senza indugio il personale attualmente in forza data la peculiare situazione in cui versa l'Istituto a seguito della adozione dei novellati principi di riferimento

Assetto Organizzativo

I dirigenti di macro area a suo tempo nominati si sono dimessi perché chiamati a ricoprire nuovi incarichi si internamente che esternamente all'Istituto.

Con riferimento alle precedenti nomine si sottolinea come si ancora in corso una specifica istruttoria da parte delle autorità vigilanti ed il collegio sindacale abbia raccomandato al Consiglio, ove ne ravvisasse l'opportunità di assumere in autotutela le necessarie delibere.

Rimane inoltre da completare l'assetto organizzativo con l'approvazione della definitiva dotazione organica dell'Istituto e l'adozione o l'aggiornamento di alcuni regolamenti complementari come peraltro raccomandato anche ne il corso delle periodiche verifiche.

Tetti di spesa

L'Ente provvede periodicamente a redigere e parallelamente rendicontare separatamente in ambito contabile, e sulla base del principio di individuazione di masse omogenee di confronto rispetto ai precedenti esercizi, l'ammontare delle spese soggette a specifiche limitazioni onde garantire il rispetto del disposto di Legge anche con riferimento alle fattispecie di cui alle Leggi Finanziarie 2004, 2005 e 2006 secondo le modalità condivise con le autorità vigilanti e per quanto raccomandato.

RACCOMANDAZIONI PER PROGRAMMAZIONE FUTURA

Alla luce di quanto esaminato e discusso durante le verifiche poste in essere e di quanto analizzato anche partecipando alle adunanze degli organi statutari nel corso del nostro lavoro sono emerse alcune raccomandazioni tra le quali riteniamo ancora valide e meritorie di ulteriore menzione in questa sede oltre a quelle già citate nei precedenti paragrafi quelle riferite alla formulazione del piano di razionalizzazione, di allocazione Uffici ex art.12 D.Lgs.419/1999, rimodulazione del bilancio preventivo, analisi del tr^{so}economico finanziario di breve periodo e presentazione in consiglio per le necessarie deliberazioni, adozione dei necessari regolamenti di attuazione ancora carenti tra cui:

- ♦ adozione dei necessari regolamenti scaturenti dal nuovo assetto attribuito all'Istituto dal nuovo Statuto (contabilità, attività negoziale, dotazione organica e quant'altro)

- ♦ adozione norme di coordinamento, monitoraggio, controllo e valutazione della rilevante attività commissionata all'esterno
- ♦ adozione adeguato sistema di programmazione onde evitare la formazione di cospicue masse attive e passive con notevole onere per la gestione finanziaria

Per quanto riguarda la riconciliazione dei dati finanziari con gli elementi economici e quella tra i residui ed i corrispondenti debiti e crediti, si ritiene che il processo di conversione dal DPR 696/79 al DPR 117/03 possa aver dato luogo ad ulteriori variazioni delle poste di patrimonio comunque nell'ambito dei residui di cui alla recente ricognizione. Si raccomanda, quindi, di procedere quanto prima ad una puntuale verifica onde appalesare eventuali ulteriori variazioni nelle risultanze patrimoniali. Posto che tali rettifiche sono comunque imposte dalla necessità di mutare il sistema contabile in applicazione del novellato regolamento e non mutano la parte del Conto Economico riferito all'ordinaria gestione, ciò non osta con l'approvazione del Bilancio presentato redatto per i fini statuari e di controllo.

E) CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Tutto ciò premesso il Collegio esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio al 31.12.2005, così come presentato dagli amministratori raccomandando l'attuazione di quanto esposto.

II COLLEGIO SINDACALE

Dr.ssa Graziella Turco

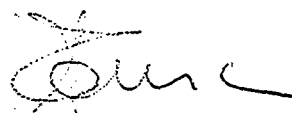
- Presidente

Dr. Carmine Pallino

- Membro effettivo

Dr.ssa M.Grazia Simonelli

- Membro effettivo



M. Grazia Simonelli

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Relazione al Rendiconto Generale

1. Introduzione

La presente relazione sulla gestione fornisce un accurato commento al Rendiconto Generale dell'Esercizio 2005, redatto secondo gli schemi previsti dal DPR 97/2003.

Con la presente introduzione si intende fornire un semplice quadro riepilogativo delle principali risultanze della gestione contabile dell'Istituto, illustrando, in modo sintetico ma esaustivo, le principali poste contabili.

Il bilancio finanziario ha registrato un totale di entrate pari ad **€ 117.268.965,45** di cui;

- € 83.606.959,41 di entrate correnti
- € 9.588,15 di entrate in conto capitale
- € 33.652.417,89 di partite di giro

Il bilancio finanziario ha registrato un totale di uscite pari ad **€ 117.417.003,63** di cui:

- € di cui € 83.666.238,42 di uscite correnti
- € 98.347,32 di uscite in conto capitale
- € 33.652.417,89 di partite di giro

Il pareggio tra le entrate e le uscite si è realizzato mediante l'utilizzo del l'Avanzo di Amministrazione per **€ 148.038,18**.

La gestione finanziaria ha registrato un Avanzo di Amministrazione pari ad **€ 18.950.964,89**, di cui:

- vincolato per € 11.658.871,83
- disponibile per € 7.294.093,06

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano ad **€ 103.674.173,87**.

I residui passivi al termine dell'esercizio ammontano ad **€ 85.897.547,74**.

La gestione di cassa ha evidenziato una consistenza finale pari ad **€ 1.174.338,76**.

Tale gestione ha evidenziato riscossioni per **€ 70.613.226,34** e pagamenti per **€ 83.999.189,22**.

Al fine di evidenziare solo gli aspetti più significativi della gestione relativa all'Esercizio 2005, si riportano di seguito due tabelle contenenti le entrate e le uscite aggregate per macrotipologie ed al netto delle partite di giro e, in parte uscite, dei residui di stanziamento.

Parte Entrate – Importi Accertati di competenza

Fonte di finanziamento	Importo	% sul totale
Trasferimenti dallo Stato	46.508.900,56	55,62
Trasferimenti dalle Regioni	1.622.179,14	1,94
Trasferimenti da UE	35.424.831,32	42,36
Altre entrate	60.636,54	0,08
Totale	83.616.547,56	100,00

Parte Uscite – Importi Impegnati di competenza

Tipologia	Importo (al netto dei Residui di Stanziamento)	% sul totale generale
Spese per gli Organi dell'Ente	253.052,65	0,55
Spese per il Personale		
Personale di ruolo	5.040.115,37	10,85
Personale a tempo determinato	12.537.948,61	27,00
Totale spese Personale	17.578.863,98	37,85
Spese generali		
Locazioni	3.048.169,16	6,56
Utenze	597.219,01	1,29
Altri servizi (vigilanza, pulizie, etc.)	2.625.594,76	5,65
Totale Spese generali	6.270.982,93	13,50
Spese per l'attività		
Affidamenti esterni	7.639.791,34	16,45
Collaborazioni professionali	3.568.933,25	7,68
Collab. coord. e contin.	9.515.287,38	20,49
Stampa e diffusione	633.362,52	1,36
Seminari e convegni	982.944,44	2,12
Totale spese per l'attività	22.340.318,93	48,10
TOTALE GENERALE	46.442.418,49	100,00

Per fornire un ulteriore elemento di analisi, sono state elaborate le tabelle qui di seguito presentate, che riportano un confronto tra l'Esercizio 2005 e quello precedente per le principali categorie di Entrate e di Uscite.

CONTO DI BILANCIO PER CATEGORIE (U.P. III LIV.)

ENTRATE

ES. 2004

ES. 2005

	Descrizione	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossione)
1.02.01	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	22.805.376,59	27.758.785,75	20.032.094,46
1.02.02	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	773.748,88	819.419,00	919.419,14
1.02.05	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI INTERNAZIONALI	26.795.483,17	22.425.869,29	15.599.617,63
1.03.01	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	16.716.189,82	27.898.770,00	32.710.490,19
1.03.02	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		13.026,29	13.037,89
1.03.03	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	0,00	22.994,33	22.994,33
1.03.04	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	3.369,55	3.369,55
2.01.04	RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	340.358,28	340.593,12
3.01.01	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	54.591,14	8.598.391,17	8.594.446,09
	TOTALE ENTRATE	67.145.389,60	87.880.983,66	78.236.062,40

Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossione)
46.379.864,39	46.508.900,56	17.921.597,01
1.861.218,59	1.622.179,14	534.709,43
45.461.445,83	35.424.831,32	14.075.594,79
269.823,04	3.000,00	14.018.501,56
0,00	37.483,63	37.483,63
0,00	10.564,76	10.564,76
0,00	0,00	0,00
0,00	9.588,15	9.588,15
9.701.822,02	33.652.417,89	24.005.187,01
103.674.173,87	117.268.965,45	70.613.226,34

USCITE

ES. 2004

ES. 2005

	Descrizione	Residui	Competenza (impegni)	Cassa (pagamenti)
1.01.01	USCITE PE GLI ORGANI DELL'ENTE	30.882,03	205.932,44	181.159,96
1.01.02	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	454.850,60	17.276.518,52	16.898.671,30
1.01.03	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	6.217.754,04	23.486.620,42	20.456.874,58
1.02.01	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	45.988.712,35	36.881.907,34	27.523.713,18
1.02.03	ONERI FINANZIARI		30.853,47	33.694,28
1.02.04	ONERI TRIBUTARI		58.465,94	65.120,92
1.02.05	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	10.586.579,90	8.318.757,50	815.994,57
2.01.02	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	58.494,60	126.170,43	84.978,98
2.01.05	INDENNITA' DI ANZIANITA'E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0,00	1.474.711,65	1.474.711,65
4.01.01	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	462.051,58	8.598.391,17	8.843.543,70
	TOTALE USCITE	63.799.325,10	96.458.328,88	76.378.463,12

Residui	Competenza (impegni)	Cassa (pagamenti)
14.121,61	253.052,65	267.723,39
931.127,03	16.984.452,47	16.442.157,93
10.857.420,04	28.365.867,92	22.858.209,37
56.293.488,09	37.069.817,67	24.204.928,52
363,79	13.642,98	13.279,19
59,05	54.783,57	54.724,52
2.764.904,18	0,00	0,00
18.151,58	71.126,70	109.836,28
6.131,10	951.841,78	945.710,68
15.011.781,27	33.652.417,89	19.102.619,34
85.897.547,74	117.417.003,63	83.999.189,22

2. Il quadro generale

L'Isfol, Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori, è un Ente Pubblico appartenente al comparto degli Enti Pubblici di Ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della L. 09/05/1989 n. 168.

La sua natura di Ente di Ricerca trova conferma nell' art. 10 del D. Lgs. 29/10/1999 n. 419.

E' dotato di autonomia scientifica, metodologica, organizzativa, amministrativa e contabile così come previsto dall'Art. 1 del nuovo Statuto dell'Istituto approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 139 del 18 giugno 2003.

L'Isfol opera per lo sviluppo dei sistemi della formazione, dell'orientamento e delle politiche del lavoro, nell'ottica della loro integrazione e del miglioramento dell'occupabilità delle persone. Relativamente a tali finalità, l'Isfol svolge e promuove attività di studio, ricerca, sperimentazione, documentazione, informazione e valutazione, consulenza ed assistenza tecnica e fornisce supporto tecnico-scientifico al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cui è sottoposto a vigilanza insieme al Ministero dell'Economia e delle Finanze), alle altre Amministrazioni dello Stato, alle Regioni ed altri Enti pubblici.

Su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, svolge le funzioni di:

- Struttura Nazionale di Sostegno per le Iniziative Comunitarie;
- Assistenza Tecnica per il Fondo sociale Europeo a valere sugli Obiettivi 1 e 3 della Programmazione 2000-2006;
- Valutazione delle attività realizzate con finanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- Istanza Nazionale di Coordinamento dei Programmi Comunitari Leonardo da Vinci, Equal ed Europass.

Come già sottolineato nelle precedenti relazioni, tali compiti ed attribuzioni hanno comportato per l'Istituto uno sforzo assai rilevante sia sul fronte organizzativo che su quello economico-finanziario.

Nell'ambito delle attività svolte possono in sintesi essere richiamati i seguenti punti che hanno completato e potenziato il ruolo dell'Isfol:

- l'attenzione e l'impegno dell'Istituto sull'intero versante delle politiche dello sviluppo professionale delle risorse umane (politiche del lavoro e politiche formative);

- la saturazione di tutti gli aspetti del sistema di formazione professionale: gli aspetti strutturali (interventi, destinatari, sedi, personale), gli aspetti di processo (programmazione, progettazione, formazione-didattica, monitoraggio, certificazione, valutazione), gli aspetti relazionali (le interazioni con l'istruzione e il lavoro), le offerte formative (dall'obbligo di formazione alla formazione continua);
- la forte concentrazione di *know how* innovativo, alimentato soprattutto dall'assistenza tecnica alle Iniziative e Programmi Comunitari che hanno come *mission* la ricerca di percorsi innovativi ed esemplari;
- sul piano delle modalità operative, la progressiva integrazione della "ricerca" con "l'assistenza tecnica" (non solo e non tanto erogazione di servizi ma anche e soprattutto momento di elaborazione di soluzioni prototipali e paradigmatiche).

In linea generale, l'attività dell'ISFOL si sviluppa secondo tre linee prioritarie:

- supporto alle azioni di sistema per assicurare omogeneità e qualità ai sistemi di formazione professionale (accreditamento delle strutture, certificazione delle competenze, analisi dei fabbisogni, valutazione delle attività, formazione dei formatori);
- sperimentazione, sviluppo e messa a regime delle nuove offerte formative (apprendistato, obbligo formativo, formazione continua, formazione superiore non accademica, tirocinii, ecc);
- analisi e monitoraggio in materia di mercato del lavoro e di valutazione delle politiche del lavoro (flussi e modalità di ingresso e reingresso nel mercato del lavoro, mobilità lavorativa e professionale degli occupati, misure finalizzate all'inserimento lavorativo soprattutto dei soggetti a rischio, politiche preventive della disoccupazione, sviluppo dei servizi per l'impiego, ecc.).

Più nello specifico, in continuità con l'attività svolta nel 2004 e nell'ambito della Programmazione FSE 2000-2006, l'Isfol ha proseguito nel 2005:

- le attività di ricerca finalizzate a meglio comprendere le componenti e gli andamenti del mercato del lavoro ed a mettere in campo una serie di metodologie e sperimentazioni a carattere valutativo sulle principali politiche per l'impiego, in modo specifico quelle finalizzate a migliorare i processi di inserimento al lavoro;
- le attività di studio, ricerca ed assistenza volte a sviluppare l'integrazione tra i sottosistemi della scuola e della formazione professionale, a promuovere e rafforzare l'alternanza scuola-formazione-lavoro, a favorire la nascita di percorsi formativi post- diploma;

- il rafforzamento dell'informazione statistica e normativa e della conoscenza di base sul funzionamento del sistema formativo a livello nazionale e regionale e sul mercato del lavoro, nonché lo sviluppo di banche dati e dell'attività di documentazione;
- la prosecuzione di ricerche, studi e attività varie in tema di professionalità e professioni, competenze trasversali e certificazione, accreditamento delle strutture formative, formazione dei formatori, formazione a distanza, formazione continua, qualità della formazione ambientale, figure professionali ecocompatibili innovative o da riqualificare, imprenditorialità femminile, inclusione sociale, ecc.;
- l'attività di valutazione del FSE e lo sviluppo del monitoraggio nazionale del FSE a supporto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - nonché la regia del raccordo con le fonti e la produzione informativa dell'ISTAT;
- riguardo il Programma Leonardo da Vinci, per quanto riguarda i progetti approvati nelle precedenti annualità, il personale dell'Agenzia Nazionale ha svolto le consuete attività di monitoraggio, attraverso la somministrazione dei diversi strumenti ai promotori e l'effettuazione di interviste sia telefoniche che *de visu*. Le informazioni raccolte sono state poi analizzate e sintetizzate nei rapporti di monitoraggio. I promotori dei progetti finanziati sono stati altresì assistiti nella gestione delle attività e nella redazione dei rapporti intermedi e finali.
- riguardo il Programma Equal, le Partnership di Sviluppo geografiche e settoriali della I fase che non hanno concluso le azioni progettuali, proseguono i propri lavori sia sul piano nazionale che europeo, assistiti in fase di consulenza dalla SNS Equal.
- la SNS Equal ha proseguito l'attività di accompagnamento e di assistenza tecnica delle Partnership di Sviluppo ammesse all'Azione 1 relativamente agli adempimenti che consentono il passaggio all'Azione 2. In particolare, la SNS ha supportato le Partnership di sviluppo sia per la definizione del programma di lavoro nazionale che per la ricerca di partner transnazionali.
- nel mese di giugno 2005 la SNS Equal è stata oggetto di verifica ispettiva da parte di Lloyd's Register Quality Assurance Italy che ha certificato la Struttura secondo il Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2000 (Certificato N.: LRC 141282). Anche questa visita ispettiva si è conclusa con successo riportando solo note positive in tutte le Procedure.
- infine, la produzione di numerose pubblicazioni delle varie collane dell'Istituto e la predisposizione ed organizzazione di molteplici seminari, convegni, incontri di lavoro a livello nazionale ed internazionale.

A tali attività (ormai ricorrenti) si sono aggiunte altre iniziative a carattere pluriennale che nell'annualità 2005 hanno riguardato:

- L'avvio di un nuovo Sistema di formazione a distanza (*Servizio Permanente di Formazione on line*) che si articola in due Servizi da realizzare attraverso gara pubblica, fornendo ai potenziali candidati alla gara un servizio di help desk telematico:
 - il Laboratorio di Sviluppo Multimediale;
 - il Laboratorio di Assistenza all'Apprendimento.

Inoltre, è stato predisposto sia il Progetto del servizio di definizione dei contenuti dell'offerta formativa che le linee guida per la redazione delle UFC (Unità Formative Capitalizzabili). Sono state elaborate 100 UFC che andranno a costituire materiale on line trasformato dal Laboratorio di Sviluppo Multimediale.

- Azioni a supporto dell'Ufficio della Consigliera Nazionale di parità e della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità quali: attività di assistenza tecnica; ricerche e analisi; monitoraggi; implementazione del sistema informativo/documentale.
- La fase di istruttoria e impostazione metodologica necessarie all'attivazione della *"Progettazione e sviluppo di un modello di microsimulazione"*, commissionata dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali unitamente al Ministero dell'Economia e Finanze, al fine di disporre di uno strumento in grado di stimare gli effetti del sistema di imposte e benefici pubblici sul mercato del lavoro e sulla situazione sociale in Italia.
- L'avvio di una serie di analisi e ricognizioni sulle linee di azione nelle quali si articola il Programma *"Lavoro & Sviluppo"* al fine di restituire un quadro completo, dettagliato e periodicamente aggiornato dell'avanzamento delle attività previste dal programma stesso. Nell'ambito di questa attività di monitoraggio periodico, per l'annualità 2005 sono state realizzate:
 - L'analisi quali-quantitativa dell'azione svolta e del ruolo effettivamente dispiegato da ciascuno degli attori coinvolti nel programma (imprese, agenzia proponente, nodi di rete);
 - L'analisi dell'integrazione dei processi individuati;
 - La definizione di un modello di intervento in quanto esperimento di governo della mobilità dei lavoratori coniugata con esigenze di sviluppo di aree svantaggiate del paese e di valorizzazione degli

investimenti in formazione e dotazioni dei soggetti costituenti i nodi di rete (Spi).

- La progettazione, realizzazione e messa a regime di un sistema informativo; la realizzazione di attività di ricerca e documentazione e l'attivazione di uno sportello enti locali, finalizzati all'avvio e messa a regime di un *"Centro per lo Sviluppo locale"* presso la sede Isfol di Benevento.

La gestione dell'Esercizio 2005 ha avuto, nel corso dell'anno, alcuni momenti di particolare importanza dal punto di vista istituzionale, gestionale ed operativo.

Innanzitutto, si ricorderà che l'Istituto, nel corso del 2003, ha avuto l'approvazione del nuovo Statuto, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 marzo 2003, che ha trovato la sua applicazione attraverso atti deliberativi nel corso del 2004.

In particolare, in ordine cronologico nel corso del 2005, i momenti istituzionali che hanno caratterizzato la gestione dell'Istituto sono stati:

- Adozione del nuovo sistema di contabilità finanziaria, economico-patrimoniale ed analitica ex DPR 97/2003 e adozione, in corso d'anno del nuovo *"Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza"* approvato dai Ministeri vigilanti;
- Nomina dei Responsabili di Macroarea *"Mercato del Lavoro e Politiche Sociali"* e *"Politiche e sistemi formativi"* con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 4 e 5 del 24 marzo 2005;
- Proposta di rideterminazione dei compensi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti con delibera n. 13 del 30 settembre 2005 e trasmessa ai Ministeri vigilanti per la successiva approvazione;
- Deliberazione del *"Bilancio di Previsione Esercizio 2006"*, entro i termini statuari, con Delibera n. 14 del 28 ottobre 2005;
- Approvazione del Piano Triennale 2006-2008 con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 ottobre 2005;
- Nomina del nuovo Direttore Generale, Dr. Antonio Capone, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 17 novembre 2005;
- Approvazione del documento programmatico relativo al trattamento dei dati sensibili (Privacy), ex D.Lgs 196 del 2003, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 20 dicembre 2005.

Va infine ricordato, che l'Istituto sta procedendo alla messa a regime delle attività legate al Controllo di Gestione, Controllo Strategico e Valutazione dei Dirigenti in base ai criteri stabiliti dal Regolamento di Organizzazione vigente e alla luce dei principi normativi generali in materia.

Si segnala che la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto n. 5 del 15 marzo 2006, integra quanto deliberato dallo stesso Consiglio con Delibera n. 8 del 27 giugno 2005 e riguardante il riaccertamento positivo di residui per € 42.933,41. Come da istruttoria agli atti dell'Istituto, tale riaccertamento si riferisce al Consuntivo dell'Esercizio 2004 (pag. 6 colonna 16).

Riguardo alla rideterminazione dei compensi agli Organi di governo e di controllo dell'Istituto, si evidenzia che è in corso l'istruttoria ex DPCM del 19 gennaio 2001. Successivamente all'approvazione della Delibera citata da parte dei Ministeri vigilanti, si provvederà ad iscrivere nella parte vincolata dell'Avanzo di Amministrazione 2005 la somma di € 154.937,00 attualmente iscritta nella parte disponibile.